



1	PROGETTO REV 01	MR	08/21	
REV.	DESCRIZIONE E REVISIONE	Sigla	Data	Firma
EMESSO				

PROGETTAZIONE	GVC s.r.l. Via della Pineta 1 - 85100 - Potenza email: info@gvcingegneria.it - website: www.gvcingegneria.it P.E.C: gvcsr@gigapec.it Direttore Tecnico: dott. ing. MICHELE RESTAINO Collaboratori GVC s.r.l. per il progetto: dott. ing. GIORGIO MARIA RESTAINO dott. ing. CARLO RESTAINO dott. ing. ATILIO ZOLFANELLI	 GVC SERVIZI DI INGEGNERIA

Committente	VERDE 3 S.R.L.	 Verde 3 s.r.l.		
Comune	COMUNI DI LARINO - URURI - SAN MARTINO IN PENSILIS (CB)	COD. RIF	G/129/02/A/01/PD	
Opera	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRIVOLTATICO DI POTENZA NOMINALE PARI A 11.980,65 kWp DENOMINATO LARINO 6 - UBICATO IN LOCALITA' PIANE DI LARINO NEL COMUNE DI LARINO E IN LOCALITA' FORCONI NEL COMUNE DI URURI E SAN MARTINO IN PENSILIS	ELABORATO	FILE	
Oggetto	PROGETTO DEFINITIVO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE <i>Piano di monitoraggio ambientale</i>	Categoria	N.°	
		PD	Scala	-----
		SIA-01a		
		Questo disegno è di nostra proprietà riservata a termine di legge e ne è vietata la riproduzione anche parziale senza nostra autorizzazione scritta		

 <p>Verde 3 s.r.l.</p>	 <p>GVC SERVIZI DI INGEGNERIA</p>	<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	--	---

Sommario

1. PREMESSA.....	3
1.1. Modalità e tipologia di PMA	3
1.1.1. Atmosfera	4
1.1.2. Acqua	7
1.1.3. Suolo	8
1.1.4. Vegetazione, flora e fauna.....	10
1.1.5. Altre componenti.....	11
2. CONCLUSIONI SUL PMA.....	12

INDICE DELLE FIGURE

 <p>Verde 3 s.r.l.</p>	 <p>GVC SERVIZI DI INGEGNERIA</p>	<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	--	---

Figura 1 - Stralcio del cronoprogramma di progetto con indicazione delle misurazioni da effettuare e della frequenza _____

6

1. PREMESSA

Il presente documento descrive le attività di monitoraggio ambientale che verranno svolte durante la fase di cantiere e la fase di esercizio del progetto. È stato redatto *in conformità all'art. 28 e all'Allegato VII del D. Lgs. 152/2006, ed ha come finalità il:*

- *verificare lo stato qualitativo delle componenti ambientali descritte nel presente SIA e potenzialmente più interessate dalla realizzazione del progetto;*
- *verificare le previsioni degli impatti ambientali esaminati indotti dalla realizzazione delle opere in progetto;*
- *individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiori rispetto a quanto previsto e descritto nel presente documento, programmando opportune misure correttive per la loro gestione / risoluzione;*
- *comunicare gli esiti delle attività previste nel presente Piano di Monitoraggio proposto alle Autorità preposte ad eventuali controlli.*

Sono state inoltre recepite le indicazioni contenute nelle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA”, pubblicato da ISPRA il 16/06/2014, con lo scopo ultimo di valutare e monitorare le eventuali variazioni qualitative e quantitative dello stato *ante operam* determinate dalle attività di progetto nella fase di cantiere e nella fase di esercizio dell’opera.

Il suddetto Piano di Monitoraggio Ambientale, laddove necessario, sarà aggiornato preliminarmente all’avvio dei lavori di costruzione, al fine di recepire le eventuali prescrizioni impartite dagli Enti competenti a conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto.

1.1. Modalità e tipologia di PMA

Il PMA, sulla base di quanto indicato in precedenza, recepisce le informazioni ed i dati di input contenuti nello Studio di Impatto Ambientale con particolare riferimento agli impatti ambientali significativi generati dall’attuazione dell’opera; viene garantita in questo modo l’efficacia del Piano sotto il profilo dell’estensione geografica interessata dalle rilevazioni, dalla sensibilità delle stesse e dalle relative criticità delle aree potenzialmente soggette ad impatti significativi, dalla durata e dalla frequenza.

Preliminarmente, come indicato nelle Linee Guida PMA redatta dall’ISPRA¹, sarà rilevata la eventuale presenza di strumenti e reti di monitoraggio già presenti al fine di evitare la sovrapposizione inutile di medesimi valori rilevati.

Sulla base delle valutazioni condotte nei paragrafi precedenti saranno quindi individuate le fasi/attività di cantiere che generano impatti ambientali significativi sulle singole componenti ambientali, individuando per ciascuna azione i parametri progettuali valutati, i limiti normativi e l’eventuale monitoraggio da attivare (tipologia, frequenza, parametri da rilevare).

¹ Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)

 <p>Verde 3 s.r.l.</p>	 <p>GVC SERVIZI DI INGEGNERIA</p>	<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	--	---

Saranno quindi individuati per ciascun fattore ambientale oggetto di valutazione:

- l'area di indagine;
- le tecniche di campionamento;
- la frequenza dei campionamenti;
- le metodologie di controllo di qualità, validazione, analisi ed elaborazione dei dati di monitoraggio per la valutazione delle variazioni nel tempo dei valori dei parametri analitici utilizzati;
- le eventuali azioni da intraprendere in relazione all'insorgenza di condizioni anomale o critiche.

Per ogni fase di vita dell'impianto (costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto) sono state articolate le diverse ed eventuali attività di monitoraggio che dovranno essere messe in campo.

Per consentire la rappresentazione delle informazioni relative al MA in ambiente web GIS saranno predisposti i seguenti dati territoriali georiferiti relativi alla localizzazione di:

- elementi progettuali significativi per le finalità del MA (es. area di cantiere,
- opera di mitigazione, porzione di tracciato stradale);
- aree di indagine;
- ricettori sensibili;
- stazioni/punti di monitoraggio.

I dati territoriali saranno predisposti in formato SHP in coordinate geografiche espresse in gradi decimali nel sistema di riferimento WGS84 o ETRS89.

1.1.1. Atmosfera

Fase di cantiere

Per la stima in via quantitativa degli impatti derivanti dalle emissioni di polveri e gas dei veicoli, si rimanda allo specifico documento "Piano di Monitoraggio Ambientale", oltre che al capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente documento.

In particolare, le valutazioni condotte riguardano la stima dei valori di emissioni in atmosfera derivanti da:

- Traffico stradale indotto dalla costruzione dell'impianto, la cui entità è BASSA;
- Polveri derivanti dalle attività di cantiere per la costruzione e dismissione, la cui entità è risultata essere contenuta nei limiti normativi.

Al fine di mitigare comunque gli impatti derivanti dai fattori di emissione suddetti sono state previste azioni di mitigazione, sintetizzabili in:

- Restrizione del limite di velocità dei mezzi all'interno del sito industriale. Questa misura è consigliata sia all'interno dell'AP-42 che nel BREF (paragrafo 4.4.6.12) relativo alle emissioni da stoccaggi (Emissions from storage). Sarà valutata, se necessario, la

		<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	---	---

possibilità di realizzare cunette per limitare la velocità dei veicoli sotto un limite di velocità da definire;

- Bagnatura con acqua del fondo delle piste non pavimentate interne all'area di cantiere attraverso l'impiego di autocisterne, consentendo un abbattimento pari al 90% delle emissioni.

Si è previsto di attivare il monitoraggio della componente atmosfera nella fase di costruzione; le attività sono state programmate in base al cronoprogramma esecutivo dei lavori, con le seguenti modalità.

- **Tipologia di monitoraggio.**

Sarà individuato in base a quanto previsto dal D.Lgs.155/2010 e s.m.i (Allegato I), il quale riporta gli obiettivi di qualità per i dati di monitoraggio. Data l'entità bassa dei valori previsti ed analiticamente stimati, la modalità di monitoraggio da attivare avverrà attraverso misurazioni nei punti limitrofi ai ricettori individuati più sensibili (abitazioni e stalle nelle aree di impianto), con modalità di campionamento (continuo o discontinuo) da valutare in fase esecutiva e rispetto alla tipologia di mezzi operanti effettivamente in cantiere. Preliminarmente, tuttavia, sarà effettuato un monitoraggio delle condizioni ante-operam per verificare eventuali anomalie già nello stato di fatto antecedente alla realizzazione del cantiere di costruzione dell'impianto; se tale ipotesi fosse confermata, si procederà alla valutazione quantitativa e qualitativa degli inquinanti rilevati e alle successive valutazioni in base all'entità dei valori dei parametri registrata.

- **Parametri analitici da rilevare.**

I parametri oggetto del monitoraggio durante questa fase saranno (elenco non esaustivo e soggetto ad eventuale aggiornamento in fase esecutiva): PM₁₀, NO_x.

Per il PM₁₀ la valutazione del numero dei superamenti è sostituito, dal calcolo del percentile corrispondente al numero di superamenti ammesso più uno. In questo caso si tratta di confrontare il 90,4° percentile con il valore di 50 µg/m³; il valore limite è rispettato se il 90,4° percentile è minore o uguale a 50 µg/m³ e superato se maggiore. Il valore medio annuale potrà invece essere calcolato come media dei dati raccolti.

- **Localizzazione delle aree di indagine e dei punti di monitoraggio.**

Come previsto dalle Linee Guida ISPRA, il monitoraggio discontinuo deve essere effettuato in corrispondenza delle fasi più critiche, dovute sia a condizioni meteorologiche particolarmente avverse (in questo caso forte vento principalmente) che ad attività particolarmente impattanti in tal senso. Il monitoraggio sarà pertanto effettuato in particolar modo durante le attività di maggior movimento dei mezzi di cantiere, presso i ricettori ritenuti sensibili (abitazioni nelle aree di intervento), ed in condizioni meteorologiche non favorevoli (si osserva tuttavia che in caso di valori del vento particolarmente elevati potrà essere valutata la sospensione delle attività di cantiere per mitigare la formazione di polvere).

Si prevede pertanto di effettuare sessioni di monitoraggio nella misura di una ogni decade durante i periodi di scavo e di realizzazione delle piste interne di cantiere e di

viabilità interna al sito, secondo lo schema indicato nella successiva immagine riportante lo stralcio del cronoprogramma di progetto. È previsto un totale di **7 sessioni di misurazione** durante la “vita” del cantiere.

CRONOPROGRAMMA LAVORI							
	1° MESE	2° MESE	3° MESE	4° MESE	5° MESE	6° MESE	
1 CANTIERIZZAZIONE E TRACCIAMENTI	■	■	■				
2 REALIZZAZIONE ACCESSI AI CAMPI E PISTE INTERNE	■	■	■				
3 RECINZIONI E PREDISPOSIZIONE AREE CABINE		■	■	■			
4 POSA STRUTTURE MODULI FTV		■	■	■			
5 CAVIDOTTI BT			■	■	■		
6 RETE DI TERRA CAMPI			■	■	■		
7 POSA CABINE DI CAMPO			■	■	■		
8 POSA MODULI FTV E INVERTER			■	■	■		
9 REALIZZAZIONE CABLAGGI IMPIANTO FTV			■	■	■		
10 ALLESTIMENTO CABINE				■	■	■	
11 CAVIDOTTI MT				■	■	■	
13 REALIZZAZIONE SOTTOSTAZIONE		■	■	■	■	■	
14 ILLUMINAZIONE E SECURITY					■	■	■
15 COMPLETAMENTO E OPERE ACCESSORIE						■	■
17 ALLACCIO RTN							■
18 TEST-COLLAUDI-MESSA IN ESERCIZIO							■
16 PULIZIA E SISTEMAZIONE FINALE							■

Figura 1 - Stralcio del cronoprogramma di progetto con indicazione delle misurazioni da effettuare e della frequenza

Fase di esercizio

Durante la fase di esercizio non sono attesi potenziali impatti negativi sulla qualità dell’aria, vista l’assenza di significative emissioni di inquinanti in atmosfera. Le uniche emissioni, discontinue e trascurabili, sono ascrivibili ai veicoli che saranno impiegati durante le attività di manutenzione dell’impianto fotovoltaico. Pertanto, dato il numero presumibilmente limitato dei mezzi coinvolti, l’impatto negativo del progetto è da ritenersi non significativo.

Per quanto riguarda i benefici attesi, l’esercizio del Progetto determina un impatto positivo sulla componente atmosfera, consentendo un risparmio di emissioni, sia di gas ad effetto serra che di macro inquinanti, rispetto alla produzione di energia mediante combustibili fossili tradizionali.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente atmosfera in questa fase, essendo gli impatti generati dall’impianto positivi.

Fase di dismissione

L’impatto generato relativamente alla emissione di polveri e gas in atmosfera è relativo essenzialmente a due fattori principali:

		<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	---	---

- Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di gas di scarico in atmosfera da parte dei veicoli coinvolti nella dismissione del progetto
- Peggioramento della qualità dell'aria dovuta all'emissione temporanea di polveri da movimentazione terra e risospensione durante le operazioni di rimozione e smantellamento dell'impianto.

Tuttavia, da una analisi qualitativa dei suddetti valori di emissione emerge che l'impatto generato è trascurabile.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente atmosfera in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili e limitati in un arco temporale ristretto.

1.1.2. Acqua

Come risulta dalle valutazioni qualitative e quantitative condotte nei paragrafi **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** e **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** gli impatti derivanti dalla costruzione, esercizio e dismissione dell'impianto sono di entità bassa o trascurabile. A ciò si aggiunga inoltre che l'impianto proposto non interferisce in nessun punto con aree ricadenti nei buffer dei corsi d'acqua censiti, ad eccezione dell'elettrodotto che attraversa con sistema a trivellazione orizzontale controllata TOC il corso d'acqua **Torrente Cigno**.

L'interferenza con l'ambiente idrico, sia superficiale che sotterraneo (anche in virtù della modalità di installazione delle strutture di sostegno dei moduli FTV infisse nel terreno, senza necessità di scavi) è pertanto trascurabile e/o bassa in tutte le fasi di vita dell'impianto.

Fase di cantiere

Sotto il profilo del fabbisogno idrico, il cantiere non richiede l'utilizzo di acqua se non quella per scopi civili legati alla presenza del personale di cantiere (servizi igienici). Relativamente ai fattori di perturbazione considerati per l'intervento proposto e specificatamente per la fase di cantiere, sono stati analizzati:

- Sversamenti accidentali di carburanti, lubrificanti ed altri idrocarburi dai mezzi d'opera: le riparazioni ed i rifornimenti ai mezzi meccanici dovranno essere eseguiti su un'area appositamente dedicata con pavimentazione impermeabile.
- Fabbisogno civile: calcolato secondo la metodologia indicata al capitolo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**, pari a **421,20 m³** per tutta la durata del cantiere (180gg).
- Fabbisogno per abbattimento polveri di cantiere: pari a **57,10 m³** per tutta la durata del cantiere.

Il totale dei consumi idrici legati alle attività di cantiere è pari pertanto a **478,30 m³** per tutta la durata dei lavori, pari a **180 gg lavorativi**. Si ritiene pertanto del tutto trascurabile rispetto al

		<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	---	---

quantitativo di acqua potabile erogate per i comuni di Ururi e San Martino in Pensilis annualmente.

Fase di esercizio

L'impatto sull'ambiente idrico è riconducibile all'uso della risorsa per la pulizia dei pannelli che andrà a dispersione direttamente nel terreno. Tuttavia, si sottolinea che l'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante la rete idrica o qualora non disponibile tramite autobotte, indi per cui sarà garantita la qualità delle acque di origine in linea con la legislazione vigente. Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi per le attività di manutenzione delle opere.

Data la natura occasionale (infrequente) con cui è previsto avvengano tali operazioni di pulizia dei pannelli (circa due volte all'anno), si ritiene che l'impatto sia di breve durata (temporaneo), di estensione locale e di piccola scala. La magnitudo dell'impatto è perciò valutata come trascurabile.

Sulla base di quanto esposto si ritiene che questo impatto abbia un'estensione locale e sia di piccola scala, anche se caratterizzato da una lunga durata e da una frequenza costante. Data l'entità dell'impatto previsto, si ritiene comunque che la magnitudo sia contenuta e classificata come bassa.

Tra le eventuali misure di mitigazione ravvisate per questa fase vi sono:

- l'approvvigionamento di acqua tramite autobotti;
- la presenza di materiali assorbitori sui mezzi.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente acqua in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili e limitati in un arco temporale ristretto.

Fase di dismissione

La stima condotta, in via qualitativa, degli impatti derivanti dalle possibili interferenze del progetto con la componente acque, con particolare riferimento alla fase di dismissione, non ha evidenziato particolari impatti se non quello legato all'utilizzo dell'acqua in fase di cantiere.

Le attività da espletare tuttavia non richiedono particolari quantitativi di acqua, oltre ad essere circoscritte in un arco temporale abbastanza ridotto (e sicuramente inferiore alla durata del cantiere di costruzione dell'impianto).

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente acqua in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili e limitati in un arco temporale ristretto.

1.1.3. Suolo

Fase di cantiere

 <p>Verde 3 s.r.l.</p>	 <p>GVC SERVIZI DI INGEGNERIA</p>	<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	--	---

Il volume totale di materiale movimentato calcolato è pari a circa **6.919,03 m³**.

Di questo, una quota pari al 77 % (ovvero 5.324,80 m³) sarà utilizzata per la sistemazione del sito e per il rinterro dei cavi e la restante aliquota pari al 23% (ovvero 1.594,23 m³) sarà conferita a discarica autorizzata.

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase si ravvisano:

- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;
- Riutilizzo del suolo superficiale

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente suolo e sottosuolo in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili.

Fase di esercizio

La natura di impianto agrivoltaico, oltre alla produzione di energia da fonte rinnovabile (moduli FTV), consente l'utilizzo dei terreni sottostanti per le coltivazioni delle specie previste nel presente progetto; la vocazione "agricola" dei siti di intervento viene pertanto mantenuta inalterata.

Il totale della **superficie coperta dai moduli fotovoltaici è pari a 54.330 m²**.

Si fa presente che l'installazione dell'impianto segue perfettamente l'andamento orografico dei terreni oggetto dell'intervento, pertanto non sono necessari scavi e/o movimenti terra per l'installazione delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici.

Tra le misure di mitigazione previste vi sono:

- Utilizzo di moduli fotovoltaici particolarmente performanti per la riduzione di superfici di impianto necessarie;
- Rinverdimento delle aree di impianto abbinato alle coltivazioni previste in modo da mantenere il più possibile la vocazione agricola-seminativa dei terreni.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente suolo e sottosuolo in questa fase, essendo gli impatti fortemente mitigati dalla natura dell'impianto "agrivoltaico".

Fase di dismissione

La stima condotta, in via qualitativa, degli impatti derivanti dalle possibili interferenze del progetto con la componente morfologica, con particolare riferimento alla fase di dismissione, non ha evidenziato particolari impatti. In questa fase infatti verranno ripristinate le condizioni ante-operam relative al contesto morfologico.

Si prevede tuttavia che gli impatti potenziali sulla componente suolo e sottosuolo derivanti dalle attività di dismissione siano attribuibili a:

		<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	---	---

- occupazione del suolo da parte dei mezzi atti all'approntamento dell'area e dalla progressiva disposizione dei moduli fotovoltaici (impatto diretto);
- modifiche di lieve entità al reticolo idrografico superficiale.

Tra le misure di mitigazione previste vi sono:

- Le operazioni di movimentazione di terreno per la modifica alla morfologia del terreno (di lieve entità) resesi necessarie per predisporre il sito alla installazione dell'impianto agrivoltaico di progetto lasceranno inalterato il reticolo idrografico o laddove non possibile saranno creati i nuovi impluvi adeguati alla nuova configurazione del terreno;
- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente suolo e sottosuolo in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili.

1.1.4. Vegetazione, flora e fauna

Fase di cantiere

Relativamente alla componente vegetativa e agli impatti derivanti dalla costruzione dell'impianto sulla fase di cantiere, questi sono relativi principalmente all'impatto del cantiere sulle aree di intervento.

Si osserva, a tal proposito, che il cantiere di costruzione dell'impianto non prevede la realizzazione di scavi e movimenti terra rilevanti per via della morfologia perfettamente compatibile con la disposizione plano-altimetrica dei moduli FTV e della modalità di installazione delle strutture di sostegno (tramite infissione nel terreno con macchina battipalo).

Relativamente alla componente "fauna" l'impatto previsto è relativo al disturbo delle specie presenti nelle aree di impianto; tuttavia, data la temporaneità delle attività di cantiere, l'entità di tale impatto può considerarsi "bassa".

Tra le misure di mitigazione per gli impatti potenziali legati a questa fase vi sono:

- Ottimizzazione del numero dei mezzi di cantiere previsti;

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente "vegetazione, flora e fauna" in questa fase, essendo gli impatti generati dall'impianto trascurabili.

Fase di esercizio

Relativamente alla componente vegetativa e agli impatti derivanti dalla costruzione dell'impianto sulla fase di cantiere, si osserva che i terreni oggetto di intervento sono ad oggi occupati in gran parte da seminativo a carattere estensivo, ad indirizzo cerealicolo classico in regime di aridocoltura.

		<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	---	---

La tipologia di impianto “agrivoltaico” consente di mantenere del tutto inalterata la vocazione agricola dei terreni, pertanto l’impatto sulla componente “vegetazione e flora” risulta di entità **trascurabile**.

Al fine di consentire il passaggio di piccoli animali e selvaggina presente sul territorio, la recinzione perimetrale, costituita da una rete plastificata a maglia romboidale, sarà installata con il bordo inferiore rialzato di circa 10 cm rispetto alla quota del terreno, ed inoltre sarà realizzato un foro per il passaggio della piccola fauna.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente “vegetazione, flora e fauna” in questa fase, essendo gli impatti generati dall’impianto moderati.

Fase di dismissione

Analogamente alle valutazioni condotte per la fase di esercizio, per la fase di dismissione (di durata inferiore) non si prevedono impatti significativi sulla componente “vegetazione, flora e fauna”.

Monitoraggio: non si prevede nessun monitoraggio per la componente “vegetazione, flora e fauna” in questa fase, essendo gli impatti generati dall’impianto moderati.

1.1.5. Altre componenti

Per le altre componenti analizzate nel corso del presente SIA non è stato previsto alcun tipo di monitoraggio in quanto i risultati delle analisi qualitative e quantitative condotte evidenziano una significatività degli impatti da “trascurabile” a “bassa”.

 <p>Verde 3 s.r.l.</p>	 <p>GVC SERVIZI DI INGEGNERIA</p>	<p>Progetto per la realizzazione di un impianto agrivoltaico di potenza nominale pari a 11.980,65 kWp nei comuni di Ururi, Larino e San Martino in Pensilis (CB)</p> <p>Codice: G12902A01</p>
---	--	---

2. CONCLUSIONI SUL PMA

In conclusione, si rileva che la valutazione degli impatti generati dall'impianto è stata condotta rispetto ai seguenti vettori:

- atmosfera e qualità dell'aria;
- ambiente idrico (acque sotterranee e superficiali);
- suolo e sottosuolo;
- biodiversità;
- agenti fisici (rumore, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti);
- paesaggio e beni culturali.²

Tuttavia, in riferimento alle conclusioni riportate nello SIA relativamente ai potenziali impatti, si è previsto di attivare il monitoraggio rispetto a:

- **atmosfera (emissioni durante le fasi di cantiere per la costruzione dell'impianto);**

La frequenza dell'attività di monitoraggio sarà di **7 sessioni di misurazione** durante la "vita" del cantiere.

² Le componenti/fattori ambientali sopra elencate ricalcano sostanzialmente quelle indicate nell'Allegato I al DPCM 27.12.1988

Componente	Significatività impatto	Misure di Mitigazione	Monitoraggio
<i>Fase di Costruzione</i>			
Atmosfera	Moderata	Previste	Previsto
Acque	Trascurabile	Previste	Non previsto
Suolo	Trascurabile	Previste	Non previsto
Biodiversità	Trascurabile	Previste	Non previsto
Paesaggio	Minima	Previste	Non previsto
Rumore	Moderata	Previste	Non previsto
Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Minima	Previste	Non previsto
Viabilità e traffico	Trascurabile	Previste	Non previsto
Popolazione e salute umana	Trascurabile	Previste	Non previsto
<i>Fase di Esercizio</i>			
Atmosfera	Positivo	Previste	Non previsto
Acque	Trascurabile	Previste	Non previsto
Suolo	Trascurabile	Previste	Non previsto
Biodiversità	Trascurabile	Previste	Non previsto
Paesaggio	Minima	Previste	Non previsto
Rumore	Trascurabile	Previste	Non previsto
Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Minima	Previste	Non previsto
Viabilità e traffico	Trascurabile	Previste	Non previsto
Popolazione e salute umana	Positivo	Previste	Non previsto
<i>Fase di Dismissione</i>			
Atmosfera	Trascurabile	Previste	Non previsto
Acque	Trascurabile	Previste	Non previsto
Suolo	Trascurabile	Previste	Non previsto
Biodiversità	Trascurabile	Previste	Non previsto
Paesaggio	Minima	Previste	Non previsto
Rumore	Trascurabile	Previste	Non previsto
Campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici	Trascurabile	Previste	Non previsto
Viabilità e traffico	Trascurabile	Previste	Non previsto
Popolazione e salute umana	Trascurabile	Previste	Non previsto